



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 26/05/2025

Numero Registro Dipartimento 921

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7676 DEL 27/05/2025

Oggetto: D.D.G. n.11277 del 03/08/2023 - “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - D.P.C.M.22.09.2022–TAB.1” – Liquidazione saldo a favore dell’Ente APS Attivamente coinvolte per il progetto “D.IN.A. DONNE IN ASCOLTO” – CUPJ21H23000110001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELLA UOA

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ess.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R.206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R.n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 ess.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1°dicembre 2022, n.42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n.3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025/2027;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento regionale n. 11/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i." approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n. 15682 del 08.11.2024 - integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato,

delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto-legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PRESO ATTO che:

- con D.P.C.M. 22.09.2022, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 798.517,00, di cui €497.573,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti ed €300.944,00 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei servizi di assistenza, giusta tabella 1 allegata allo stesso;
- con decreto dirigenziale n.11277 del 03/08/2023, che approva il riparto delle risorse, lo schema di convenzione e lo schema di lettera di invito, sono state assegnate le somme previste dalla tabella 1 del D.P.C.M. 2022 ai centri antiviolenza e dalle strutture per donne vittime di violenza autorizzate già esistenti che svolgono attività in qualità di Case Rifugio autorizzati/e, che saranno erogate a seguito dell’approvazione di uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;
- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2022 e ammontanti ad € 798.517,00 le somme risultano impegnate con decreto dirigenziale n.15027 del 20/10/2023 nel seguente modo:
 - € 760.242,16 a valere sul capitolo U6201056001 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art.5-bis, comma 1 della legge n.119 del 15 ottobre 2013)”, impegno 7860/2023;

- € 38.274,84 a valere sul capitolo U6201056002 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art.5-bis, comma 1 della legge n.119 del 15 ottobre 2013)” – codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”, impegno 7861/2023;
- l’APS “Attivamente coinvolte”, gestore del centro antiviolenza omonimo, risulta assegnatario della somma di € 38.274,84, come da prospetto allegato A) al D.D.S. sopraccitato;
- il Settore, con lettera di invito prot. n. 358385 del 08/08/2023 ha invitato l’Ente a presentare idonea progettazione per le finalità di cui all’art.2 comma1 del DPCM 2022;
- l’Ente ha presentato il progetto denominato “D.IN.A. DONNE IN ASCOLTO”, acquisito al prot.n. 430023 del 03/10/2023, per un costo complessivo di €38.274,84 a carico della Regione Calabria;
- con nota prot. n. 530894 del 29/11/2023 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 38.274,84 a carico della Regione Calabria;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUPJ21H23000110001;

RICHIAMATA la convenzione rep. n. 20187 del 22/02/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot.n. 185542 del 12/03/2024 l’Ente ha comunicato l’avvio delle attività progettuali;
- con decreto dirigenziale n. 422 del 15/01/2025 è stata liquidata all’Ente la somma di euro 34.447,35, ai sensi dell’art.4 comma 1 lett.b) della su richiamata convenzione;
- con verbale prot.n. 349378 del 19/05/2025, a seguito della conclusione delle attività progettuali avvenuta in data 14/03/2025 e comunicata con nota prot. n. 154638 del 11/03/2025, sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell’Ente beneficiario del finanziamento, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma di € 2.439,82;
- la richiesta del DURC in data 22/05/2025, protocollo INAIL_49180406, è stata annullata in quanto “il codice fiscale non risulta presente negli archivi dell’Istituto”, e che il rappresentante legale dell’Ente ha reso autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, in atti, di esenzione DURC;
- l’importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00, per cui, ai sensi dell’art.83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque con nota prot. n. 444518 del 10/10/2022 in atti, con la quale l’Associazione ha dichiarato l’insussistenza delle cause ostative di cui all’art.67 del D.Lgs.159/2011s.m.i.;
- la Legge 205/2017 ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall’art.48-bis del DPR n.602/1973, per cui non si è reso necessario procedere all’interrogazione da cui risulti la “non inadempienza” del soggetto beneficiario;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione a saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile a favore dell’APS “Attivamente coinvolte, gestore del centro antiviolenza comunale, pari ad € 2.439,82;

VISTO che l’importo totale da liquidare pari ad € 2.439,82, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, capitolo U6201056001, impegno di spesa 7860/2023;

VISTA la distinta di liquidazione n. 5138 del 23.05.2025 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all'APS "Attivamente coinvolte", gestore del centro anti violenza omonimo per il progetto "D.IN.A. DONNE IN ASCOLTO" la somma di euro 2.439,82 sul conto corrente dedicato in testato alla stessa, a titolo di saldo delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione n. 5138 del 23.05.2025 , parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **imputare** la spesa di € 2.439,82 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" -sul capitolo U6201056001 impegno di spesa 7860/2023;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione –Attuazione Contabilità Analitica del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione del relativo mandato di pagamento di euro 2.439,82 (euro duemilaquattrocentotrentanove /82) mediante bonifico bancario;
- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;
- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/117887/56/354>
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano

(con firma digitale)